



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G03381 del 26/03/2024

Proposta n. 10648 del 26/03/2024

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". "Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo". Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. CUP F81J21000020001. Approvazione progetto definitivo dell'intervento da parte del soggetto attuatore e proponente.

Proponente:

Estensore LORETI ROBERTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento BATTAGLINO ANTONIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale L. MARTA _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”. “Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo”. Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. CUP F81J21000020001. Approvazione progetto definitivo dell'intervento da parte del soggetto attuatore e proponente.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11/01/2024, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica” all' Ing. Luca Marta;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10758 del 06/08/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)” all' Ing. Antonio Battaglino;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G01353 del 12/02/2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" ed i successivi Atti di organizzazione di modifica n. G01861 del 22/02/2024 e n. G02255 del 29/02/2024;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G02910 del 14/03/2024 avente ad oggetto “Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC). Individuazione dell'Ing. Antonio Battaglino quale dirigente referente della Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC).”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall’Unione Europea;

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

VISTO l’art. 47 commi 2, 3, 3-bis del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, recante “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC” che persegue le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

VISTO l’art. 47 comma 7 del Decreto-legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, secondo il quale le stazioni appaltanti possono escludere dai requisiti di partecipazione quelli di cui al comma 4, in ragione di affidamenti diretti di servizi di progettazione di modico valore ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell’11/09/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 2, componente 4, destina con l’investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;

CONSIDERATO che il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) ha suddiviso le risorse in:

- 400 milioni di euro per “progetti in essere”;
- 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell’ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alla calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) e e) del comma 2 dell’art. 25 del D. Lgs. N. 1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

CONSIDERATO che con note prot. n. DIP/48239 e n. DIP/5100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la ripartizione delle risorse in ambito regionale e la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione degli atti di approvazione dei piani degli interventi entro il 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con nota prot. 1022341 del 9 dicembre 2021, ha trasmesso la propria proposta di piano dei “nuovi progetti” al Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che con nota prot. SCD/0054672 del 16/12/2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di piano dei “nuovi progetti” trasmessi dalla Regione Lazio, per un importo complessivo di €. 47.550.795,15;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante *“Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il Decreto n. 2772 del 21/10/2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile con il quale è stato approvato l’elenco dei “nuovi progetti” discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante *“Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO l’elenco dei “nuovi progetti” della Regione Lazio ammessi a finanziamento, riportati nell’Allegato 1 al Decreto 2772/2022, che consta di n. 13 interventi per un ammontare complessivo di euro 47.550.795,15;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022 avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell’elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio.

RICHIAMATE le Linee Guide dell’ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate dalla delibera n. 636 del 10 luglio 2019, rese ai sensi e per gli effetti dell’art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 nonché le Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria";

CONSIDERATO che con Determinazione n. G09780 del 25/07/2022 è stato individuato, ai sensi dell’art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, quale RUP l’Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Supporto all’Ufficio Speciale Ricostruzione per l’attuazione degli interventi finalizzati

alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (sisma 2016), per tutte le fasi del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che nel piano dei “nuovi progetti” della Regione Lazio, è compreso l’intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell’Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo	Roma (RM)	F81J21000020001

CONSIDERATO che, con determinazione n G08792 del 23/06/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica;

VISTA la nota prot. reg. n. 1086991 del 02/10/2023 con la quale Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha trasmesso all’area VIA l’istanza per l’espletamento della procedura di VIA del progetto in argomento, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1226203 l’Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente ha avviato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell’art. 27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015 per l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento in oggetto - Registro elenco progetti: n. 88/2023;

CONSIDERATO che nell’ambito della suddetta procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell’art. 27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i., in data 12/02/2024 ed in data 19/03/2024 si sono tenute rispettivamente la prima e seconda (conclusiva) sedute della Conferenza di Servizi decisoria per l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento, come previsto dal comma 7 dell’art.27-bis del D. Lgs.152/06;

CONSIDERATO che nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell’art. 27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. risultano allo stato acquisiti i seguenti pareri:

- parere di non competenza di Città Metropolitana di Roma Capitale Dipartimento IV - “Pianificazione strategica e Governo del territorio” Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – Risorse agroforestali– Rischi territoriali” prot. n. 1248649 del 03/11/2023;
- parere di non competenza del Consorzio di Bonifica Litorale Nord prot. n. 19585 del 08/11/2023;
- parere favorevole ai fini della procedura di VIA dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale prot. n. 1389453 del 30/11/2023;
- parere di compatibilità di Città Metropolitana di Roma Capitale Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio - SERVIZIO 1 “Urbanistica e attuazione del PTMG” prot. n. 1443552 del 13/12/2023;
- parere favorevole con precisazioni dell’Area Governo del Territorio e Foreste della Regione Lazio prot. n. 1474255 del 19/12/2023;
- parere di non interferenza di SNAM prot. n. 1481925 del 20/12/2023;
- parere favorevole di Roma Capitale – Dipartimento SIMU – Direzione Urbanizzazioni primarie – U.O. Dissesto idrogeologico – Servizio 3 Opere Idrauliche prot. n. 233303 del 01/12/023
- parere unico regionale favorevole con prescrizioni prot. n. 259542 del 23/02/2024, a seguito dell’espressione dei pareri di competenza dell’Area Vigilanza e Bacini Idrografici prot. reg. n. 231966 del 19/02/2024, dell’Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città metropolita di Roma capitale prot. reg. n. 1412151 del 05/12/2023 e dell’Ente Regionale Roma Natura - Riserva Naturale Laurentino Acqua Acetosa prot. reg. n. 1446779 del 13/12/2024;

- parere favorevole con prescrizioni del Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Roma prot. n. 5183 del 31/01/2024;
- parere di non competenza di Città Metropolitana di Roma Capitale Dipartimento II Direzione Viabilità e Mobilità – Servizio 3 Viabilità Zona Sud prot. n. 44364 del 12/03/2024;
- parere favorevole con precisazioni di Arpa Lazio prot. n. 357123 del 14/03/2024;
- parere favorevole con prescrizioni del Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. 8749 del 19/03/2024;

CONSIDERATO altresì che:

- l'intervento in oggetto rientra tra quelli previsti all'art. 29 co. 1 del D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13, il quale stabilisce che *“Al fine di accelerare la loro realizzazione in coerenza con gli obiettivi del PNRR, agli interventi di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, si applica la disciplina prevista dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, fatta salva la possibilità' di applicare le disposizioni di leggi vigenti qualora le stesse consentano di ridurre ulteriormente i tempi di realizzazione dei citati interventi”*;
- l'art. 4 co. 1 dell'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 stabilisce che, per la realizzazione delle attività di cui alla medesima ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i soggetti attuatori degli interventi possono procedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle disposizioni normative stabilite dagli artt. 10 e seguenti del DPR n. 380 del 6 gennaio 2001, per quanto concerne le procedure previste per il rilascio del titolo edilizio autorizzativo per la realizzazione delle opere;
- le tempistiche ordinarie previste per il rilascio del titolo edilizio autorizzativo per la realizzazione delle opere risultano incompatibili con le scadenze stabilite dal DPCM del 23/08/2022 per l'attuazione dell'intervento in oggetto ricadente nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2, componente 4, investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, è stato comunicato ai proprietari degli immobili l'avvio dei seguenti procedimenti, propedeutici alla realizzazione dei lavori indicati in oggetto:

- procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali da espropriare, indicate nel Piano Particellare di Esproprio e nell'Elenco Ditte;
- procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo delle opere pubbliche relative al presente intervento;

PRESO atto che:

- risultano pervenute le seguenti osservazioni, ai sensi dell'art. 16, c. 10, DPR 327/2001, da parte dei proprietari degli immobili interessati dalla procedura espropriativa:

Osservazione	Ditta proprietaria
Nota prot. n. 326941 del 07/03/2024	Agostino Maggini
Nota prot. n. 320529 del 07/03/2024	Alessandro Del Tosto
Nota prot. n. 320469 del 07/03/2024	Anna Maria Maggini
Nota prot. n. 320488 del 07/03/2024	Claudio Del Tosto
Nota prot. n. 326931 del 07/03/2024	Francesco Maggini

- risultano trasmessi alle ditte interessate i pronunciamenti sulle osservazioni presentate, ai sensi dell'art. 16, c. 12, del DPR n. 327/2001:

Pronunciamento osservazione	Ditta proprietaria
Nota prot. n. 407251 del 25/03/2024	Agostino Maggini
Nota prot. n. 407280 del 25/03/2024	Alessandro Del Tosto
Nota prot. n. 407193 del 25/03/2024	Anna Maria Maggini
Nota prot. n. 407304 del 25/03/2024	Claudio Del Tosto
Nota prot. n. 407324 del 25/03/2024	Francesco Maggini

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il progetto definitivo dell'intervento per quanto di competenza del soggetto attuatore/proponente delle opere, con particolare riferimento agli aspetti relativi alle procedure previste per il rilascio del titolo edilizio autorizzativo per la realizzazione delle opere, mediante l'applicazione delle deroghe agli artt. 10 e seguenti del DPR n. 380 del 6 gennaio 2001, previste dall'art. 4 co. 1 dell'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018;
- di prendere atto che con le note sopra citate il soggetto attuatore e proponente delle opere si è pronunciato sulle osservazioni presentate da alcune ditte interessate dalla procedura espropriativa avviata per la realizzazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 16, c. 12, del DPR n. 327/2001;
- di disporre con l'approvazione del progetto in argomento l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dalla realizzazione delle opere previste nel progetto, ai sensi dell'art. 10, co. 1, DPR 327/2001;
- di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, co. 1, lett. a) del DPR 327/2001;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Area Valutazione di Impatto Ambientale per i successivi adempimenti di competenza nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015, per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto - Registro elenco progetti: n. 88/2023;

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito ww.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale

Ing. Luca Marta